



Regione Lombardia
Infrastrutture e Mobilità

**Conferenza Servizio Taxi bacino aeroportuale lombardo
20 luglio 2016**

PARTECIPANTI:

Regione Lombardia: Assessore Alessandro Sorte, Aldo Colombo, Valeria Chinaglia, Irene Galimberti, Fabio Pagani, Paola Campolieti

Comune di Milano: Assessore Marco Granelli, Gabriele Biolzi

Comune di Bergamo: Mery Ripamonti

Comune di Varese: Enrico Lamberti

Comune di Arsago Seprio: Claudio Montagnoli

Rappresentanti organi di vigilanza comuni di Ferno – Pero –Milano: Massimo Cuzzoni, Salvatore Sanacuore

Assoutenti: Roberto Brunelli

SATAM: Raffaele Grassi

TAM: Claudio Severgnini

CGIL - Unica Milano e Lombardia: Giovanni Maggiolo

FIT/CISL: Eliseo Grasso

Unione artigiani provincia Milano: Pietro Gagliardi

Associazione Artigiani Confartigianato Bergamo: Danilo Bianchi

C.T.M.: Massimo Campagnolo

Sea: Riccardo Kustermann, Francesco Inversini

L'Assessore Sorte introduce l'incontro illustrando l'ordine del giorno:

- Turni di servizio
- Adeguamento tariffe 2016
- Adeguamento prossimi anni
- Applicazione regolamento regionale n. 2/2014
- Stemma identificativo servizio taxi di bacino
- Varie ed eventuali

TURNI DI SERVIZIO

In attuazione dell'art. 37 del R.R. n. 2/2014 – che prevede che la Giunta Regionale, sentita la Conferenza del servizio taxi del bacino aeroportuale, definisce con apposito atto la tabella dei turni del bacino, uguali per tutti gli operatori - Regione presenta una nuova proposta di turni ordinari e integrativi (di cui alle slides allegate), derivante dall'analisi dei turni vigenti

e dalle osservazioni presentate dai Comuni di Milano, Bergamo e Varese, nonché dalle associazioni di categoria.

Oltre alla tabella dei turni che sarà approvata dalla Giunta, si ricorda che in occasione di eventi o manifestazioni di particolare rilevanza, anche nei Comuni non integrati nel bacino nei casi di cui all'art. 32, c. 4, su richiesta del Comune territorialmente competente, il Comune capoluogo di Regione può introdurre deroghe temporanee alla disciplina di cui al presente articolo per il carico e/o lo stazionamento in attesa dei clienti, valide per tutti gli operatori del bacino.

CGIL Unica Milano e Lombardia evidenzia che l'istogramma dei turni non è ponderato in quanto la domanda ha due picchi durante la giornata mentre la curva dell'istogramma ne ha solo una e, pertanto, non garantisce la corretta copertura del servizio. Precisa inoltre che 84 ore settimanali non sono annoverate in alcun contratto di lavoro e che il tassista lavora in un ambiente molto stressante ed è soggetto ai turni liberi in caso di eventi eccezionali. Deve, pertanto, essere adeguatamente presa in considerazione la questione sicurezza, in quanto sono documentabili diversi episodi di incidenti avvenuti per motivi riconducibili alla stanchezza del tassista.

SATAM dichiara che la struttura e l'articolazione dei turni non è soddisfacente ed in particolare:

- la pausa di un'ora è inadeguata;
- nel turno 6+4+6 la pausa dovrebbe essere di 3 ore e non di 4;
- i turni 10+1+2 e 6+1+6 determinerebbero un eccesso di offerta, la pausa di un'ora rischierebbe di essere erosa dalle corse che devono essere completate e quindi non effettiva;
- il turno 1+4+10 andrebbe bene se fosse modificato l'art. 37, c. 2 lett. b), per escludere gli aeroporti dalla sua applicazione.

Consorzio Taxi Malpensa fa presente che nella proposta regionale i tassisti della Provincia di Varese sono penalizzati e, nel caso sia approvata, chiederanno di uscire dal bacino; per tale motivo propongono di recepire tutti gli attuali turni proposti. In merito al turno di 12 ore evidenzia che si tratta solo di un nastro lavorativo e non di effettivo lavorato. Ricorda, inoltre, che in passato la presenza in servizio era un punto di qualità del servizio e che all'epoca risultava che i giorni di effettivo lavoro erano inferiori a 220 giorni/anno. Infine si mostra contrario alla modifica dell'art. 37, c.2, lett. b).

TAM e FIT Cisl osservano che l'obiettivo della tabella unica è creare turni omogenei, indipendentemente dalle località del bacino in cui essi sono svolti. E' estremamente importante, però, che i Comuni scelgano una varietà di turni dalla tabella e non solo alcune fasce. Concorda che 12 ore di servizio sono eccessive e, pertanto, il turno 6+1+6 non soddisfa le esigenze di sicurezza. FIT Cisl osserva, inoltre, che il nastro lavorativo non è regolamentato e che i turni non sono diversi per l'aeroporto, dove ci sono pause anche di 5 ore, e città dove si può lavorare di continuo, come ad es. Milano.

Confartigianato Bergamo evidenzia che a Bergamo vi sono esigenze diverse rispetto a Milano e per tale contesto ritengono ottimale il turno 6+1+6, poiché i tassisti hanno lunghe pause di inattività. Fa presente, inoltre, che durante l'evento "The floating piers", pur avendo avuto una mole di lavoro maggiore non ci sono stati incidenti, in quanto ciascun operatore ha manifestato la propria responsabilità al fine di garantire la massima sicurezza.

Assoutenti precisa che l'offerta si deve adeguare alla domanda; condivide la necessità che i turni consentano un adeguato riposo dei tassisti; 12 ore di turno sembrano eccessive ma si affida all'esperienza di tassisti e enti.

Il Sindaco del Comune di Arsago Seprio ricorda che i tassisti hanno sempre sostenuto che, a causa della perdurante crisi, le ore di effettivo lavoro si sono ridotte e hanno lasciato spazio a diverse ore di pausa tra un servizio e l'altro. Qualora si ravvisasse un sostanziale incremento del lavoro fa presente che sarebbe opportuna una turnazione di 8 ore per 5 giorni a settimana aumentando il numero di licenze; e.

Il Comune di Varese rammenta che la tabella dei turni serve a soddisfare le esigenze di tutti gli operatori del bacino.

L'Unione Artigiani della Provincia di Milano non concorda sul turno 6+1+6. –e che nel turno 6+4+6 la pausa di 4 ore è eccessiva.

CGIL Unica Milano e Lombardia, propone che il bacino sia diviso su base provinciale lasciando che l'interscambio sia solo a livello aeroportuale; in questo modo si avrebbero turni diversi su base provinciale.

Regione conclude la discussione informando che, alla luce delle posizioni non univoche presentate, si riserva di fare ulteriori valutazioni e sottoporre alla Giunta il conseguente provvedimento.

ADEGUAMENTO 2016

Regione presenta la sintesi dei risultati dell'algoritmo sull'adeguamento 2016 (slides allegate).

CGIL Unica Milano e Lombardia chiede che siano forniti i dati delle singole corse; l'indagine evidenzia che il comportamento dei tassisti a Milano e all'aeroporto (solo il 60% di corse a tariffa predeterminata). Occorre fare qualcosa per le tariffe predeterminate e un servizio di incarozzamento a Malpensa con l'intervento della Polizia Locale. Infine, evidenzia che l'Assessore Cattaneo aveva a suo tempo garantito che non ci sarebbero state detrazioni delle tariffe.

Consorzio Taxi Malpensa evidenzia che l'accordo scadeva al 31 dicembre 2015.

TAM e FIT Cisl sostengono che il meccanismo non prevedesse la possibilità di ISTAT negativo, quindi, a loro modo di vedere dovrebbe essere nullo. Inoltre, la l.r. 6/2012 prevedeva risorse per l'acquisto dell'auto: il bando 2014 annovera numerosi tassisti che non hanno ricevuto il contributo a causa dell'esaurimento dei fondi disponibili.

SATAM condivide la necessità di rispettare gli accordi per i bandi; Regione ha trovato economie per il sistema turismo e andavano trovate anche per soddisfare quanti non hanno ricevuto il contributo con il bando 2014.

Regione fa presente che le risorse stanziare per il turismo derivano da fondi europei non utilizzabili per il bando taxi; tutte le politiche regionali hanno risorse in decremento e nel 2016 non sono appostate risorse per sostituire le auto. In merito all'adeguamento Regione precisa che ulteriori valutazioni in merito alla proposta di valutare l'inapplicabilità in diminuzione o il temporaneo congelamento del valore negativo emerso saranno condotte congiuntamente alla definizione del meccanismo di adeguamento tariffario per gli anni successivi.

ADEGUAMENTO ANNI SUCCESSIVI

Regione, in attuazione dell'art. 35, c. 9 del R.R. N.2/2014 , propone un nuovo algoritmo (di cui alle slides allegate) legato a:

- inflazione;
- obiettivi di qualità;
- impegni dei tassisti da riconoscere come premialità e da riconoscere di anno in anno.

Il tema sarà oggetto di discussione nel prossimo incontro in vista del quale Regione attende osservazioni e proposte anche correttive, con l'obiettivo che la Giunta approvi il nuovo meccanismo entro l'anno.

Assoutenti chiede che sia predisposto un depliant informativo per i turisti da distribuire a bordo dei taxi; reputa ancora importante considerare la conoscenza della lingua straniera.

Consorzio Taxi Malpensa precisa che la conoscenza della lingua straniera è un requisito previsto per legge per l'iscrizione al ruolo dei conducenti che è requisito indispensabile per ottenere la licenza taxi.

APPLICAZIONE REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2014 E STEMMA IDENTIFICATIVO SERVIZIO TAXI

Regione informa che:

- la commissione tecnica disciplinare di bacino è operativa;
- è stata elaborata una proposta di stemma del bacino da apporre sulle autovetture;
- sono state inviate ai Comuni del bacino, a mezzo PEC, due note aventi ad oggetto l'operatività della Commissione tecnica disciplinare e l'applicazione del R.R. n. 2/2014.
- è stato richiesto al MIT un parere per avere un'interpretazione autentica della L. n. 21/92 rispetto al suo rapporto con il nuovo reato di omicidio stradale e le norme del codice della strada.

Il Comune di Varese riferisce del disagio verificatosi rispetto alla consegna di tutte le vetrofanie al Comune di Milano che non avrebbe dato nessun avviso in merito agli altri Comuni del bacino; ad alcuni operatori, inoltre, sono state irrogate sanzioni per il mancato rispetto del R.R. n. 2/2014. Chiede, pertanto, chiarimenti in merito ad eventuali adempimenti in sospeso del R.R.n. 2/2014.

Consorzio Taxi Malpensa evidenzia che i Comuni non hanno provveduto ad avvisare i tassisti dell'entrata in vigore del regolamento regionale, specie con riguardo al rispetto dell'art. 24 inerente le caratteristiche delle autovetture. Per tale mancata informazione sono state irrogate sanzioni ad alcuni tassisti. Chiede, inoltre, chiarimenti sulla possibilità di iscriversi al numero unico del Comune di Milano.

SATAM propone la seguente modifica dell'art. 59 del R.R. n.2/2014 (Procedure ed effetti della decadenza della licenza): "Il titolare di licenza per l'esercizio del servizio taxi interessato dal provvedimento di decadenza di cui all'art. 57 c. 1 del regolamento del bacino di traffico del sistema aeroportuale del servizio taxi può comunque avvalersi della facoltà di trasferire la licenza ad altro soggetto designato in possesso dei requisiti previsti dall'art. 16 del sopra citato regolamento", precisando che essa non deve trovare applicazione solo nel caso di omicidio stradale, ma sempre.

Fit Cisl richiama l'attenzione sui controlli diretti a verificare l'assenza di condizioni di alcoldipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti: è un tema che se si potrebbe considerare nell'ambito degli indici di qualità.

Cgil Unica Milano e Lombardia chiede che i Comuni che non provvedono agli adempimenti di propria competenza previsti dal Regolamento siano esclusi dal bacino.

Regione precisa che:

- il regolamento regionale del servizio taxi nel bacino aeroportuale è in vigore dal 26/04/2014 (dopo 15 giorni dalla sua pubblicazione) e non necessita di alcuna attuazione da parte dei singoli Comuni, in quanto norma generale. Nel momento in cui la Commissione tecnica disciplinare è divenuta operativa è stata resa possibile l'applicazione dell'intera parte sanzionatoria. Allo scopo di rendere edotti tutti i Comuni e gli organi di vigilanza sono state inviate due PEC, una avente ad oggetto l'"Operatività della Commissione tecnica disciplinare (art. 60 R.R. n. 2/2014)" protocollo S1.2016.0013971 del 01/04/2016 – in cui si richiamavano i comuni integrati a provvedere al pieno rispetto degli adempimenti che il regolamento pone loro in capo – ed una avente ad oggetto l'"Applicazione Regolamento Regionale servizio taxi bacino aeroportuale n. 2/2014" - protocollo S1.2016.0022303 del 20/05/2016 - nella quale si rimarcava che è indispensabile che i Comuni integrati abbiano una conoscenza approfondita del regolamento regionale per garantire l'esatto adempimento dei compiti loro prescritti dal medesimo regolamento;
- altri adempimenti regionali (es. stemma) saranno resi operativi a seguito dell'approvazione della tabella unificata dei turni di bacino;
- con riguardo alle vetrofanie, il Comune di Milano si è reso disponibile a distribuire tutte le vetrofanie agli operatori di tutto il bacino.

L'Assessore del Comune di Milano precisa che il Regolamento Regionale, che è in vigore, deve essere conosciuto e rispettato da tutti e pertanto deve essere favorita la massima diffusione delle prescrizioni in esso contenute che, se non rispettate, danno luogo alla sanzione che è a tutela dei cittadini. Da tutte le parti, pertanto, deve essere garantito il massimo impegno per favorirne l'attuazione ed il dovuto rispetto.

Fa presente, inoltre, che centrali sono i temi del numero unico, del pagamento elettronico e dei turni di servizio.

Il Comune di Milano, precisa, inoltre, che è stata data adeguata informazione ai Comuni della distribuzione delle vetrofanie e che esse sono state distribuite prima che la Commissione tecnica disciplinare fosse operativa.

Regione chiude l'incontro rinviando ad una prossima seduta della Conferenza da tenersi dopo la pausa estiva.